

CITTÀ DI RAGUSA
RIPUBBLICATO ALL'ALBOO PERTORIO
dal 13-02-2014 al 28-02-2014
Ragusa, il 13-02-2014
a responsabile



567

IL FUNZIONARIO C.S.
(Maria Rosaria Catania)



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 17
del 24 GEN. 2014

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per il servizio di volontariato comunale

L'anno duemila quattordici il giorno ventiquattro alle ore 9,30
del mese di Genesio nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Picitto

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) prof. Claudio Conti	Si'	
2) dr. Giovanni Flavio Brafa Misicoro		Si'
3) geom. Massimo Iannucci	Si'	
4) arch. Giuseppe Dimartino	Si'	
5) arch. Stefania Campo		Si'
6) dr. Stefano Martorana	Si'	

Assiste il Segretario Generale dott. Ma. Maria Letizia Pittori

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 5940 /Seg. Gen. del 23-01-2014

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. 15 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

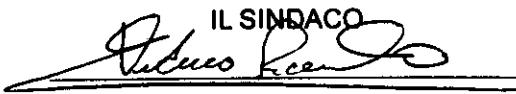
DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO



L'ASSESSORE ANZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE



Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il

28 GEN. 2014 fino al 12 FEB. 2014 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, II

28 GEN. 2014

IL MESSO COMUNALE

~~IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)~~

Certificato di immediata esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, II

28 GEN. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO C.S.

(Maria Rosaria Scalone)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 28 GEN. 2014 al 12 FEB. 2014 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della delibera

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 28 GEN. 2014 e rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 28 GEN. 2014 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTÀ DI RAGUSA



Per Copia conforme da

28 GEN. 2014

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO C.S.

(Maria Rosaria Scalone)



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.gov.it

SETTORE I

3° Servizio Deliberazioni

C.so Italia, 72 – Tel. – 0932 676231 – 676392 - Fax 0932 676229

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi **dal 13/02/2014 al 28/02/2014** e contro di essa non è stato prodotto reclamo alcuno.

Ragusa, 03 Marzo 2014

F.TO IL MESSO COMUNALE

MESSO NOTIFICATORE
(*Licitra Giovanni*)

CERTIFICATO DI RIPUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conforme attestazione dell'impiegato addetto, certifica che copia della deliberazione GM. n. 17 del 24/01/2014 avente per oggetto: **"Approvazione del Regolamento per il servizio di volontariato comunale"** è stata ripubblicata all'Albo Pretorio del Comune **dal 13/02/2014 al 28/02/2014**.

Certifica, inoltre, che non risulta prodotta all'Ufficio Comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

Ragusa, 03 Marzo 2014

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE

IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Lumera



Parte integrante e contraddetta alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 17 del 24 GEN. 2014

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE

Prot. n. 5940 / Seg. gen. del 23-01-2014

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per il servizio di volontariato comunale

La sottoscritta D.ssa Maria Letizia Pittari, Segretario Generale, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 2 del vigente Statuto comunale "1. Il Comune garantisce e tutela i diritti inviolabili della persona, nel rispetto dei valori di libertà, democrazia, solidarietà ed unità nazionale. (...) 13. Il Comune riconosce le funzioni dell'associazionismo, del volontariato e della cooperazione sociale come momenti di partecipazione dei cittadini alla vita della comunità e come manifestazioni di impegno civile, incentivando l'accesso alle strutture dell'ente attraverso anche l'istituzione di appositi organismi di partecipazione";

RICHIAMATO l'art. 118, comma 4 della Costituzione, ai sensi del quale "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";

RICHIAMATO, altresì, l'art. 3, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale "i comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";

ATTESO che ai sensi degli artt. 1 e 2 della Legge n. 266/1991 (Legge quadro sul volontariato) il volontariato, nell'espressione delle sue organizzazioni, si attiva per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, educativo, civile e culturale, attraverso quell'insieme di attività prestate in modo personale, spontaneo, gratuito, senza fini di lucro a favore di singole persone, nuclei o gruppi;

RITENUTO opportuno favorire l'apporto di singoli cittadini volontari allo svolgimento delle attività e dei servizi gestiti dal Comune e diretti al conseguimento di finalità di interesse pubblico nel campo sociale, culturale, tecnico e della comunicazione;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegato Regolamento per il servizio di volontariato comunale, che si compone di n. 9 articoli.

Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e s.m.i. e dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa II, 23 GEN. 2014

Il Dirigente

Si da' atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa II,

23 GEN. 2014

Il Dirigente

Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e s.m.i. e dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €.

Va Imputata al cap.

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa II,

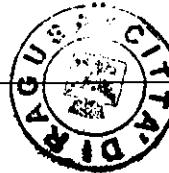
Il Responsabile del Servizio Finanziario

23 GEN. 2014

Il Segretario Generale

Dott.ssa Maria Letizia Pittari

Motivazione dell'eventuale parere contrario:



Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parte integrante:

Regolamento per il servizio di volontariato comune.

Ragusa II,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Letizia Pittari

Visto: L'Assessore al ramo

Parte integrante sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
Nº 17 del 24 GEN. 2014



COMUNE DI RAGUSA

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI VOLONTARIATO COMUNALE

ADOTTATO DALLA GIUNTA COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 17 DEL 24 GEN. 2014

INDICE

Art. 1 Oggetto e finalità	pag. 3
Art. 2 Ambiti di intervento	pag. 3
Art. 3 Requisiti richiesti	pag. 4
Art. 4 Formazione Albo Volontari Comunali	pag. 4
Art. 5 Impegni ed obblighi dei volontari.	pag. 5
Art. 6 Rinuncia e revoca	pag. 5
Art. 7 Assicurazione e mezzi	pag. 5
Art. 8 Riconoscimenti	pag. 5
Art. 9 Entrata in vigore	pag. 5

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI VOLONTARIATO COMUNALE

approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° _____ del _____

Art.1 -

OGGETTO DEL REGOLAMENTO. PRINCIPI GENERALI, OBIETTIVI E FINALITÀ'

Il presente Regolamento disciplina la partecipazione in forma volontaria di singoli cittadini, di gruppi spontanei informali, di associazioni regolarmente e formalmente costituite e di imprese alla realizzazione di servizi ed interventi di interesse generale, volti alla realizzazione del bene comune, che l'Amministrazione intende promuovere e favorire. Resta fermo il fatto che l'attività di volontariato è libera, personale, spontanea, gratuita e senza fini di lucro, per cui ogni individuo può intraprendere, in piena autonomia, attività di volontariato a beneficio dei singoli e che l'attività di volontariato da parte delle relative organizzazioni resta disciplinata dalle vigenti norme di legge e dagli eventuali specifici regolamenti in vigore nell'Ente.

Il Comune di Ragusa riconosce infatti il ruolo del volontariato come forma di solidarietà sociale, di sinergia tra pubblico, privato e volontari, rispondendo al principio di sussidiarietà orizzontale.

L'Amministrazione persegue una duplice finalità:

- favorire la convivenza civile, la partecipazione e la coesione sociale nella città, valorizzando il contributo volontario dei cittadini e dei vari attori sociali presenti sul territorio per la tutela e la promozione del benessere della città; in tale ottica, l'individuazione degli ambiti di attività e delle modalità realizzative porranno un'attenzione particolare agli aspetti che possano favorire la relazione fra le più varie componenti del tessuto sociale e la concreta partecipazione alla vita della comunità;
- integrare, migliorare e qualificare i propri servizi resi ai cittadini attraverso l'apporto degli stessi.

Le attività di volontariato disciplinate dal presente Regolamento non hanno carattere sostitutivo di strutture o servizi di competenza del Comune o di mansioni proprie del personale dipendente del Comune. Tali attività, anche quando continuative, rivestono inoltre carattere di occasionalità, non essendo i volontari vincolati da alcun obbligo di prestazione lavorativa nei confronti dell'Amministrazione Comunale. L'instaurazione di rapporti con singoli volontari non comporta la rinuncia alla copertura di posti vacanti né pregiudica il rispetto della normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette.

L'effettuazione di attività di volontariato non può mai assumere, dichiaratamente o tacitamente o di fatto, le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato funzionale alla struttura burocratica del Comune né può essere considerato titolo ai fini dell'accesso a posizioni di pubblico impiego di qualsiasi natura. Inoltre, in nessun caso l'azione svolta dal volontario nel contesto previsto dal presente Regolamento può creare vincoli, limiti o condizioni alla spontanea disponibilità del volontario.

Le attività dei volontari sono totalmente gratuite e non possono essere in alcun modo retribuite, né dall'Amministrazione Comunale né da eventuali singoli beneficiari delle attività medesime

Art. 2

AMBITI DI INTERVENTO

L'attività di volontariato sarà svolta prevalentemente nei seguenti settori:

a) settore tecnico: ad esempio, tutela dell'ambiente, protezione del paesaggio e della natura, vigilanza e custodia del verde pubblico, di monumenti, edifici e strutture pubbliche, piccola manutenzione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano (a titolo esemplificativo, manutenzione e sistemazione di panchine, rastrelliere per biciclette, fioriere, aiuole, apertura e chiusura di aree verdi recintate, rimozione di foglie, rami secchi e rifiuti da vialetti e prati, cura e irrigazione manuale delle piante, sfoltimento cespugli, pulizia dalle foglie e dalla neve di scuole, uffici decentrati, aree cimiteriali, aree annesse a strutture sportive, pulizia delle spiagge ecc.);

b) settore culturale: ad esempio, sorveglianza e vigilanza nella biblioteca, nei musei, mostre,

gallerie, nei luoghi in generale in cui è contenuto il patrimonio storico-artistico e culturale della collettività, al fine di consentirne una maggiore fruizione; valorizzazione delle attività ricreative e sportive;

c) settore sociale: ad esempio, supporto e collaborazione ai diversi servizi e alle iniziative dell'Amministrazione (a titolo esemplificativo, sostegno alle forme di disagio e di emarginazione sociale); supporto alla attività di custodia ed uscierato presso il palazzo comunale e le sedi comunali distaccate; supporto nella assistenza a persone diversamente abili e bisognose; vigilanza davanti agli istituti scolastici; supporto alla attività di custodia degli impianti sportivi.

d) settore della comunicazione.

Tale elenco è meramente esemplificativo e non esaustivo dei settori di attività. Pertanto è fatta salva la possibilità di attribuire ai volontari lo svolgimento di ulteriori attività non ricomprese nel suddetto elenco ovvero di variare la tipologia dei servizi sulla base di eventuali esigenze non attualmente prevedibili, senza che ciò comporti la necessità di approvare una specifica modifica del presente Regolamento.

E' escluso dalle competenze del presente Regolamento il Servizio di Protezione Civile in quanto regolato da specifica normativa e da specifiche convenzioni

Art. 3

REQUISITI RICHIESTI

Le persone che intendono svolgere attività di servizio volontario debbono possedere i seguenti requisiti:

- a) Residenza nel Comune di Ragusa;
- b) Età non inferiore ad anni 18 e non superiore a 75;
- c) Idoneità psico-fisica accertata a mezzo certificato del medico curante.

Possono svolgere il servizio suddetto anche cittadini pensionati per invalidità o disabili; il loro utilizzo sarà compatibile con la condizione fisica.

I singoli volontari impiegati in attività solidaristiche in collaborazione con l'Amministrazione devono essere provvisti, a cura dell'Amministrazione stessa, di cartellino identificativo che, portato in modo ben visibile, consenta l'immediata riconoscibilità degli stessi volontari da parte dell'utenza o comunque della cittadinanza.

Art. 4

FORMAZIONE ALBO VOLONTARI COMUNALI

Entro il 31 gennaio di ogni anno e, in fase di prima applicazione del presente regolamento entro il 31.03.2014, l'Amministrazione Comunale pubblicherà l'elenco dei settori di attività nei quali si prevede la necessità di utilizzo dei volontari.

Le persone interessate invieranno la loro adesione, in carta semplice, al responsabile del procedimento. Le domande dovranno indicare il possesso dei requisiti richiesti, l'attività che si intende svolgere, la disponibilità giornaliera e di durata del servizio di volontariato offerto.

Ricevute le domande e valutati i requisiti i volontari verranno inseriti in un apposito albo dei volontari comunali che verrà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune.

I volontari inseriti nell'albo verranno utilizzati in base ad un piano di impiego concordato con gli interessati, tenuto conto della disponibilità, capacità e potenzialità dei singoli.

Prima di avviare il servizio, verrà attivato un breve e sintetico momento di formazione al fine di fornire le informazioni di base necessarie.

Art. 5

IMPEGNI ED OBBLIGHI DEI VOLONTARI

L'impegno di ciascun volontario non può superare il limite delle 5 ore giornaliere, con un massimo di 20 ore settimanali; per determinate attività (ad esempio supporto ad attività ricreative, a manifestazioni culturali o sportive, vigilanza a mostre o musei) possono essere previsti turni festivi e pre-festivi o turni serali.

Ciascun volontario svolgerà le proprie mansioni secondo l'orario e le disposizioni assegnate, non dovrà eccedere e mettere a rischio la propria e l'altrui incolumità e dovrà tenere un comportamento adeguato improntato al rispetto ed alla tolleranza, sviluppando lo spirito di solidarietà, collaborazione e servizio nei confronti delle persone e delle istituzioni cittadine.

Qualora un volontario, assuma comportamenti gravemente sconvenienti, lesivi per persone o cose, o che in ogni caso possano compromettere o contravvenire all'immagine e/o alle finalità del servizio e dell'Amministrazione Comunale, verranno attivate opportuni procedimenti di richiamo o espulsione dal servizio stesso.

L'affidabilità e la puntualità sono requisiti necessari per chi presta servizio volontario.

In caso di impedimento per malattia od altre cause il volontario deve dare tempestiva informazione all'ufficio comunale competente.

Art. 6

RINUNCIA E REVOCA

I volontari possono rinunciare al servizio avvisando nei tempi stabiliti e concordati il responsabile del procedimento.

L'amministrazione può revocare l'incarico di volontario in caso di accertata inadempienza o per irregolarità riscontrate.

Art. 7

ASSICURAZIONE E MEZZI

I cittadini che svolgono servizio di volontariato comunale sono assicurati a cura e spese dell'Amministrazione Comunale, sia per gli infortuni che dovessero subire durante il loro operato, sia eventualmente per la responsabilità civile verso terzi.

Il Comune fornirà, a propria cura e spese, al volontario tutti i mezzi, le attrezzature o gli indumenti necessari allo svolgimento del servizio. Tutto il materiale verrà riconsegnato al responsabile in caso di cessazione dal servizio. Il volontario sarà inoltre dotato di apposito tesserino di riconoscimento.

Art. 8

RICONOSCIMENTI

L'Amministrazione Comunale, pur nel carattere assolutamente gratuito del servizio di volontariato, intende effettuare i seguenti riconoscimenti:

- rimborso spese in relazione alla durata ed alle modalità specifiche del servizio;
- rimborso delle spese sostenute per il certificato medico di cui all'art. 3, lett. c);
- attestati di partecipazione al servizio;
- ulteriori riconoscimenti idonei ed appropriati.

Art. 9

ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di intervenuta esecutività della deliberazione di approvazione.